

Lavoro



Mancano settemila ingegneri sul mercato

L'economia rallenta ma il comparto edilizio non conosce sosta, nonostante la situazione attuale (caro materiali, caro energia, problemi sulla cessione dei crediti). In questo quadro, la richiesta di ingegneri da parte del sistema produttivo continua ad essere elevata, anche da parte degli studi professionali di minori dimensioni. Tra le professioni ad alta specializzazione scientifica e tecnica, gli ingegneri sono in questo momento i più richiesti. A rilevarlo è il **Centro Studi Cni** attraverso un approfondimento dei dati del Sistema Informativo Excelsior Unioncamere-Anpal: dei 76.200 lavoratori e lavoratrici operanti nelle professioni ad alta specializzazione, richiesti nei prossimi mesi, ben 18.000 riguardano i laureati in ingegneria e professioni assimilate (di cui

13.720 ingegneri). Nello specifico, si stima un fabbisogno di oltre 4.000 laureati in ingegneria civile e architettura, oltre 4.000 laureati in ingegneria elettronica e dell'informazione, 4.000 laureati in ingegneria industriale e circa 1.200 laureati in altri indirizzi di ingegneria.

Permane, tuttavia, un forte gap tra la domanda del sistema produttivo e la reperibilità di professionisti altamente specializzati. Mentre ad esempio nel 35% dei casi le imprese lamentano la difficoltà di trovare laureati nell'indirizzo economico, il livello di difficoltà sale al 53% per i laureati in ingegneria. Questo significa che più della metà delle strutture che attualmente avrebbero necessità di un ingegnere non riescono a trovarlo, il più delle volte per mancanza di candidature.

